

OGGETTO: ECOLOGIA VITERBO S.r.l. *D.Lgs. n. 59/2005 - Autorizzazione Integrata Ambientale* – Impianto di preselezione e riduzione volumetrica dei rifiuti urbani sito in Via S.P. Teverina Km 7,6 località Casale Bussi, Comune di Viterbo

Gestore: Ecologia Vitebo S.r.l.
P.IVA e C.F. : P.IVA 01469401002 – C.F. 05950160589
Sede Legale: Via Atto Tigri n° 11, 00197 Roma
Sede Operativa: Via S.P. Teverina Km 7,6 località Casale Bussi, Comune di Viterbo
Responsabile IPPC: dott. Francesco Zadotti
Rappresentante legale: Avv. Bruno Landi
Durata 8 (otto) anni

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

SU PROPOSTA dell'Area Rifiuti della Direzione Regionale "*Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti*";

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

• **di fonte nazionale:**

- | | |
|--|-------------------------------------|
| - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti | D.Lgs n. 36 del 13-01-2003 e s.m.i. |
| - Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99 | DM Ambiente 31-01-2005 |

- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica	DM Ambiente 03-08-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Piano degli interventi di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili nell'ambito del territorio della Regione Lazio	DCEA n. 95 del 18-10-2007
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase	DCEA n. 24 del 24-06-2008

emergenziale dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999	
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

PREMESSO che:

- La Ecologia Viterbo S.r.l. ha presentato, al Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Lazio, con nota acquisita al protocollo n. 334/CR del 27/02/2007 e successivamente integrata con nota prot. n. 76 del 30/04/2009, acquisita al protocollo della Regione Lazio con n. 81111 del 04/05/2009, "*Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale*" (A.I.A.), ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 59/05, per "*Impianto di preselezione e riduzione volumetrica dei rifiuti urbani e gestione post-chiusura discarica per rifiuti non pericolosi*", allegando alla stessa la documentazione richiamata nella D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006 di seguito elencata:
 - Scheda A: Informazioni Generali e relativi allegati;
 - Scheda B: Dati e notizie sull'impianto attuale e relativi allegati;
 - Scheda D: Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali e relativi allegati;
 - Scheda E: Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio e relativi allegati, come successivamente rielaborata secondo le indicazioni riportate nella nota prot. 7711 del 11 dicembre 2009 di Arpa Lazio;
 - Sintesi non tecnica;
- la stessa non ha richiesto di apportare modifiche sostanziali all'impianto esistente, che pertanto resta invariato;
- con nota 2307/RUP del 24/10/2007 il Responsabile Unico del Procedimento ha dato comunicazione di inizio procedimento, ai sensi dell'artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i. e ha dato comunicazione della sede preposta alla consultazione dei documenti, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 59/05;
- La Ecologia Viterbo S.r.l. in data 06/11/2007 con propria nota prot.n.292, acquisita al protocollo dell'allora Commissario Regionale per l'Emergenza Rifiuti al n. 2409/RUP del 09/11/2007, ha comunicato "l'avvenuta pubblicazione", ai sensi

dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/05, sul quotidiano a diffusione provinciale "Nuovo Viterbo Oggi", dell'avviso previsto nel medesimo articolo;

- la società ha integrato la documentazione, secondo le richieste della Conferenza di Servizi, da ultimo con nota prot. n. 170 del 21/07/2009, acquisita al prot. n. 144308 del 24/07/2009;

PREMESSO, inoltre, CHE

- a) la Società esercita l'attività di cui in oggetto presso l'impianto sito in Via S.P. Teverina Km 7,6 località Casale Bussi, Comune di Viterbo in forza delle seguenti autorizzazioni:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Impianto					
Ordinanza n. 66	Regione Lazio	01-10-1996	-	-	Disposizione allestimento impianto provvisorio
Ordinanza n. 38	Regione Lazio	12-06-1998	-	-	Messa in esercizio provvisoria
Delibera 4104	Commissario per l'emergenza rifiuti nella Regione Lazio	21-07-1999	21-07-2004	-	Approvazione autorizzazione definitiva
Autorizzazione n. 15/99/I.A.	Provincia di Viterbo	15-06-1999	-	Art 6 DPR 203/88	Autorizzazione immissione in atmosfera
Autorizzazione n. 523	Provincia di Viterbo	22-02-2005	-	DLgs. 152/99	Autorizzazione scarico acque
Decreto n. 30	Regione Lazio	07-04-2005	07/04/2010	-	Rinnovo autorizzazione
Certificato n. 13741	Comando VV.F. Viterbo	30-5-2005	30/5/2011	Attività n. 88 DM 16/02/82	Certificato Prevenzione Incendi
Convalida n. E139	Istituto di certificazione della qualità	23-11-2006	22-11-2009	Regolamento (CE) 761/2001 (EMAS)	Verifica e convalida EMAS
Certificato n. 7091	Istituto di certificazione della qualità	28-10-2005	-	UNI EN ISO 14001:2004	Sistema di gestione ambientale

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Discarica in fase post operativa					
Ordinanza n. 191	Comune di Viterbo	10-04-1991	-	-	Avvio d'urgenza per predisporre area per smaltimento rifiuti del Comune di Viterbo
Ordinanza n. 246	-	05-08-1992	-	-	Completamento progetto approvato
Ordinanza n. 63	Regione Lazio	-	-	-	Attivazione nuovo settore discarica
Ordinanza n. 2	-	20/01/1998	-	-	Sistemazione definitiva discarica I categoria
Delibera n. 3904	-	29-07-1998	31-01-1999	-	Conferimento rifiuti province di Rieti e Viterbo
Delibera n. 194	-	26-01-1999	-	-	Autorizzazione all'esercizio
Ordinanza n. 21	-	14-07-1999	-	-	Realizzazione progetto, sistemazione definitiva
Autorizzazione 42/01/I.A.	-	05-06-2001	-	Art 6 DPR 203/88	Autorizzazione emissione in atmosfera

PREMESSO, altresì, CHE:

- nei trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio sul quotidiano il "Nuovo Viterbo Oggi", di cui sopra, non sono state presentate, dai soggetti interessati, osservazioni in merito alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale di detta società;

PREMESSO, infine, CHE

- ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, giuste convocazioni prot. n.86170/D2/2W/01 del 11/05/2009, prot. n.143128/D2/2W/01 del 22/07/2009 e prot. n. 151443/D2/2W/01 del 04/08/2009 , si sono tenute in data 15/06/2009, 31/07/2009 e 10/09/2009 le sedute di Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14, 14 ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 9, e 14 – quater della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. previste dall'art. 5 comma 10 del D.Lgs. 59/05;

- la Conferenza di Servizi ha concluso i lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, ferme restando le prescrizioni date nel corso dei lavori, riportate nell’allegato tecnico alla presente;

PRESO ATTO che la Società ha provveduto al versamento delle somme previste dalla tariffa d’istruttoria per il rilascio dell’A.I.A., ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 59/2005, calcolate secondo quanto indicato dal D.M. 24/04/2008 e come verificato da copia dei bonifici acquisiti con note prot. n. 2414/RUP del 09/11/2007 e prot. n. 177681 del 16/09/2009;

VISTO:

- quanto riportato nell’allegato tecnico predisposto dagli uffici, che si allega al presente atto costituendo parte integrante e sostanziale dell’istruttoria svolta;
- del Piano di Monitoraggio e Controllo trasmesso dalla Società come modificato ed integrato dal parere di ARPA Lazio, di cui alla nota prot. n.7711 del 11/12/2009;

CONSIDERATO che l’impianto di cui sopra è esistente ai sensi dell’art. 2 comma 1 lettera d) del D. L.vo59/05;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni di cui in premessa, rilasciare l’atto in oggetto;

DETERMINA

1. di rilasciare Autorizzazione Integrata Ambientale a favore della Società Ecologia Viterbo S.r.l., P.IVA 01469401002 – C.F. 05950160589, con sede legale in Via Atto Tigri n° 11, 00197 Roma, e per essa al proprio rappresentante legale pro tempore, per la gestione dell’impianto di preselezione e riduzione volumetrica dei rifiuti urbani, sito in Via S.P. Teverina Km 7,6 località Casale Bussi nel Comune di Viterbo;
2. di stabilire che la durata della presente autorizzazione è di anni **8 (otto)** dalla data di adozione del presente provvedimento, essendo in essere le condizioni di cui al comma 2 dell’art. 9 del D.Lgs. 59/05 (registrazione EMAS); ai fini del rinnovo dell’autorizzazione, il gestore dovrà presentare apposita domanda alla Regione Lazio almeno sei mesi prima della data di scadenza;
3. di dare atto che l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente atto sostituisce ai sensi dell’art. 5 comma 14 del D.Lgs. 59/05, le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D. L.vo152/06;
 - Autorizzazione agli scarichi ai sensi degli artt. 100 e ss, parte III, del D. L.vo152/06
 - Autorizzazione all'esercizio ai sensi degli artt. 208 e ss, parte IV, del D. L.vo152/06;
4. di autorizzare, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano di Tutela delle acque della Regione Lazio, adottato con D.G.R. n. 266 del 2 maggio 2006 e approvato con D.C.R.n. 42 del 27 settembre 2007, la realizzazione del nuovo sistema di trattamento acque previsto in progetto, come descritto nell'Allegato Tecnico al presente atto;
 5. di prescrivere, al fine di garantire la protezione ambientale come previsto dall'art. 5 comma 18 del D.Lgs. 59/05, al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato Tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 6. di subordinare l'efficacia del presente atto alla presentazione, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, di garanzie finanziarie secondo le modalità richiamate nella D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 e s.m.i., per un importo pari ad euro 2.453.200,00 (duemilioniquattrocentocinquantatremiladuecento/00) fermo restando quanto disposto alla lettera h comma 3 dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La società si impegna al mantenimento delle condizioni che hanno dato luogo al rilascio della certificazione EMAS; a tal fine si impegna a trasmettere alla Regione Lazio, con cadenza annuale, la valutazione dell'ente certificatore.

La Ecologia Viterbo s.r.l. dovrà provvedere a proprio carico, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 59/05 e secondo quanto disposto dal D.M. 24 aprile 2008, al pagamento delle tariffe fissate a copertura dei costi sostenuti per i controlli richiamati dall'art. 11 comma 3 del citato D.Lgs. 59/05.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 59/05. In ogni caso si procederà ad integrare il piano di monitoraggio e controllo, qualora necessario, su indicazione dell'Arpa Lazio.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, saranno depositati presso gli Uffici dell'Area Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99, 00147 Roma, al fine della consultazione del pubblico;

Il presente provvedimento sarà notificato alla Ecologia Viterbo s.r.l. dal Direttore della Direzione regionale “Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti” e sarà trasmesso alla Provincia di Viterbo e al Comune di Viterbo, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia dei progetti approvati, opportunamente timbrati e siglati dal Dirigente dell’Area Rifiuti, saranno consegnati alla Società, la quale dovrà metterli a disposizione degli Enti di controllo a semplice richiesta.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall’avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)